

# LICEO COREUTICO

Paritario

**“GIACOMO LEOPARDI”**

Via del Pettiroso, 14 – 00169 ROMA

Tel. 06/26.53.55 – Fax. 06/26.30.19

***PTOF***

2021 - 2024

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 20 GENNAIO 2021

## INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO		1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2 Caratteristiche principali della scuola 1.3 Gli indirizzi didattici 1.4 Attrezzature e infrastrutture materiali 1.5 Risorse Professionali
-----------------------------	--	---

LE SCELTE STRATEGICHE		2.1 Priorità desunte dal RAV 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3 Piano di Miglioramento 2. Scuola digitale e didattica a distanza
-----------------------	--	---

<p>L'OFFERTA FORMATIVA</p>		<p>3.1 Traguardi attesi in uscita</p> <p>3.2 Insegnamenti e quadri orario</p> <p>3.3 Curricolo di Istituto</p> <p>3.4 Alternanza Scuola Lavoro</p> <p>3.5 Iniziative di ampliamento curricolare</p> <p>3.6 Attività previste in relazione al PNSD</p> <p>3.7 Valutazione degli apprendimenti</p> <p>3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica</p>
--------------------------------	--	---

<p>ORGANIZZAZIONE</p>		<p>4.1 Modello organizzativo</p> <p>4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</p> <p>4.3 Reti e Convenzioni attivate</p> <p>4.4 Piano di formazione del personale docente</p> <p>4.5 Piano di formazione del personale ATA</p>
-----------------------	--	--

## 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Paritario "Giacomo Leopardi" ha sede a Roma, nel quartiere Torre Maura, in prossimità del Grande Raccordo Anulare. La collocazione della scuola, vicino alla grande arteria della Via Casilina, consente un collegamento ottimale con i mezzi di trasporto e la sua ubicazione favorisce l'utenza di tutte le zone di Roma proprio per la vicinanza delle fermate delle linee urbane pubbliche di tram, bus e metropolitana Linea C. I quartieri che costituiscono il bacino di utenza dell'Istituto sono in prevalenza, quelli di Torre Maura, Torre Angela, Tor Bella Monaca, Borghesiana, Torre Spaccata, Centocelle, Cinecittà Est. Conoscere il territorio ha una valenza fondamentale per riscoprire la realtà che ci circonda e di cui siamo parte integrante. Analizzarlo, permette di acquisire l'entità reale dei bisogni, le criticità e la qualità del patrimonio da tutelare, conservare e promuovere, anche al fine di recuperare le radici storiche, culturali ed artistiche da valorizzare nel vivere quotidiano.

Ed è per questo che il nuovo Il Liceo Paritario G. Leopardi già realtà consolidata nella zona, si vuole caratterizzare per la formazione culturale e professionale di giovani con attitudini per la danza, l'arte, la scenografia e lo spettacolo in tutte le sue forme. Insieme a una regolare istruzione di II grado, il corso di studi fornisce una specifica preparazione nelle discipline artistiche prescelte, creando figure professionali dotate di buone basi per un inserimento diretto nel mondo del lavoro in qualità di danzatori, attori, cantanti, conduttori, registi, coreografi, scenografi, scenotecnici e addetti alla comunicazione e per l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria, agli Istituti AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica) e alle Accademie di Belle Arti.

Il Liceo G. Leopardi è collocato, in unica sede, in Via del Pettiroso, già sede storica degli Istituti Commerciale ed Alberghiero, con l'utilizzo facilmente raggiungibile dal centro della città grazie al buon collegamento con i mezzi pubblici ma anche dalle principali arterie di traffico extraurbano. Gli indirizzi scolastici rispondono ad una richiesta di formazione scolastica ed artistica sempre in

evoluzione su tutto il territorio nazionale. In particolar modo, l'offerta formativa della scuola mira appoggiarsi e a sviluppare progetti in collaborazione con enti e strutture del territorio a livello cittadino, provinciale e regionale, nazionale ed internazionale. Negli anni sono state stipulate numerose convenzioni con enti pubblici e/o privati, con i quali sono stati realizzati numerosi progetti che hanno coinvolto in parte o totalmente la popolazione scolastica.

## **1.2 Caratteristiche principali della scuola**

Ordine Scuola            SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia Scuola            LICEO COREUTICO

Indirizzo                    Via Del Pettirosso n°14, Roma

Telefono                    06.265355

E-mail                      ist.leopardi@email.it

Sito Web [www.istitutogiacomoleopardi.it](http://www.istitutogiacomoleopardi.it)

Indirizzi di studio:

- Liceo Coreutico
- Istituto per Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (RMRHRE5002)
- Amministrazione Finanza e Marketing (RMTD09500X)

Numero classi 10

Numero alunni

## **1.3 Gli indirizzi didattici**

## Liceo Coreutico Premessa e Percorso didattico

Nell'arco del quinquennio il Liceo Coreutico mira a fornire una formazione interdisciplinare, basata non solo sullo studio della danza classica e contemporanea, ma anche delle arti ad essa integrate, quali tecnica musicale e canto, storia della musica e della danza, storia dell'arte, dizione ed educazione della voce, oltre ad una preparazione adeguata ad accedere, dopo il conseguimento della maturità coreutica, a tutte le facoltà universitarie. Lo studente, anche attraverso specifiche attività funzionali, acquisisce la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti dell'interpretazione, esecuzione e rappresentazione, in una prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica, intendendo la danza come espressione artistica fondante della tradizione culturale. Lo studente raggiunge una preparazione complessiva, tecnica e teorica nella danza classica e contemporanea, che gli consente di accedere alla sezione danza classica e contemporanea dell'Alta Formazione coreutica in Italia e all'estero. Il suo percorso sarà teso ad acquisire una piena padronanza del corpo e delle tecniche di movimento e a raggiungere un'esecuzione perfettamente bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi. Sviluppa inoltre capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali. Il Liceo è anche scuola di vita. Al di là dell'eccellenza tecnica e delle qualità interpretative che sono il cuore del nostro percorso formativo, l'Istituto G. Leopardi si pone l'obiettivo di responsabilizzare gli allievi e prepararli ad essere gli artefici della propria carriera e ad orientarsi in un mondo professionale che ha valori e codici a volte complessi. Gli studi del Liceo Coreutico, ai quali si accede tramite audizione, si sviluppano su 5 anni per studenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Oltre alle materie dell'area comune, si affrontano le seguenti discipline dell'area coreutica: Tecnica della danza classica (classica, passo a due, variazioni, punte, suggerimenti tecnici); Tecnica della danza contemporanea (laboratori coreografici, repertorio contemporaneo); Repertorio; Laboratori di composizione coreografica; teatro danza; Teoria e pratica musicale per la danza; Storia della musica; Dizione ed educazione della voce; Canto; Storia della danza; Anatomia applicata.

## **1.4 Attrezzature e infrastrutture materiali**

n. 1 Laboratorio Danza

n.1 Laboratorio Informatico

n.1 Laboratorio di Enogastronomia

n.1 Laboratorio di Sala e Vendita

n.1 Biblioteca

n. 10 Aule

Dotazione: n. 20 computer; n.2 Lim

## **1.5 Risorse professionali**

*Materia di riferimento*

*Personale docente*

Scienze naturali, chimiche e biologiche

1

Lingua e cultura straniera (Inglese)

1

ua e cultura straniera (Francese)

2

Matematica e Fisica

1

Storia e Geografia

1

Discipline letterarie

1

Storia dell'Arte

1

Tecnica della Danza	1
Teoria, pratica musicale per la Danza	1
Laboratorio Coreutico	1
Tecnica musicale e canto	1
<i>Personale ATA</i>	5

## **2 - LE SCELTE STRATEGICHE**

### **2.1 Priorità desunte dal RAV**

- Risultati Scolastici (Priorità e Traguardi)

L'obiettivo prioritario dell'Istituto è quello di permettere ai suoi studenti di raggiungere una formazione completa e appropriata sia nel campo artistico di indirizzo sia dal punto di vista culturale più ad ampio respiro.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Priorità e Traguardi)

All'interno della ricerca di una migliore performance nelle prove standardizzate nazionali, la didattica ordinaria si pone come obiettivo il consolidamento delle conoscenze pregresse dello studente ed il loro sviluppo, in coerenza con i programmi didattici previsti per le materie oggetto del piano di studi. Ciò deve avvenire all'interno di un percorso volto al potenziamento ed alla valorizzazione dell'individuo. Il fine ultimo di questo progetto è il raggiungimento di un livello di preparazione didattica tale da permettere agli allievi l'inserimento in una fascia di classificazione medio-alta.

- Competenze chiave europee (Priorità e Traguardi)

L'Istituto Leopardi considera un'importante priorità, all'interno della formazione generale dell'individuo, l'educazione civica e le competenze linguistiche utili all'inserimento degli studenti in un contesto non solo nazionale ma anche europeo ed internazionale.

- Risultati a distanza (Priorità e Traguardi)

In coerenza con la precedente priorità rientra l'obiettivo di sviluppare un orientamento in uscita tale da garantire agli studenti un più agevole accesso al mondo universitario, accademico o professionale. L'Istituto si pone come ulteriore compito il monitoraggio del percorso successivo all'Esame DI Stato dei suoi alunni come mezzo di verifica della bontà dell'efficacia della proposta didattica.

## 2.2 Obiettivi formativi prioritari

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come prioritari alcuni degli obiettivi formativi indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati selezionati e ordinati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Coordinatore delle Attività Didattiche. Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

- Potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle attività artistico/creativo/interpretative, in particolare nella pratica e nella cultura musicali e coreutiche. (POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE)
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (POTENZIAMENTO COMPETENZE)
- Organizzazione dell'orientamento come un percorso di lungo respiro che porti a scelte in uscita consapevoli, coerenti con gli elementi emersi in itinere in un contesto dialogante con le famiglie. Promozione di uno stile valutativo entro le discipline che abbia un significato orientante (POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIALE E PER LA LEGALITÀ)
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIALE E PER LA LEGALITÀ)
- Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, ivi compresa la valorizzazione delle eccellenze con attività di potenziamento. (POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIALE E PER LA LEGALITÀ)

- Valorizzazione della scuola come comunità attiva che svolge un ruolo determinante nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio, in collaborazione stretta e strutturale con gli enti locali, le associazioni, le imprese. (POTENZIAMENTO LABORATORIALE, POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO).

Più dettagliatamente si specificano, di seguito, gli obiettivi tecnico-didattici del Liceo Coreutico

### *Primo Anno*

Lo studente consolida la preparazione tecnica attraverso interventi integrativi e correttivi tesi ad omogeneizzare la classe e ad inquadrare il lavoro in una precisa linea stilistica. Vengono approfondite conoscenze e esperienze che rivestono un ruolo centrale nella formazione di base (ad esempio l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, la finalità tecnica ed espressiva della respirazione, l'uso funzionale della gravità e dell'alternanza tensione/rilassamento). Il lavoro alla sbarra, al centro, sull'adagio, sul giro, sui salti, sulla batterie e sulle punte è concentrato sull'affinamento tecnico e stilistico delle strutture di base con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale. Fatti salvi i margini di libertà dell'insegnante, vengono utilizzate metodologie di visualizzazione per acuire la sensibilità visiva dello studente e la sua capacità di correlare lo studio della danza con le altre discipline scolastiche (in particolare Storia della danza e Storia della musica). Allo stesso fine, e per stimolare la curiosità intellettuale, viene perseguita una conoscenza generale dei principi basilari (stilistici, dinamici e ritmici) della danza accademica del Settecento e dell'Ottocento e dell'analisi estetica del repertorio iconografico del balletto. Per la danza contemporanea, il primo anno è dedicato alla conoscenza degli elementi basilari, teorici e pratici, del linguaggio e ad una serie di esercitazioni volte ad acquisire una salda base tecnica e stilistica, nonché a stimolare negli studenti la capacità di concentrazione e di autocontrollo. Gli studi vertono sull'interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, fino ad arrivare a brevi elaborati coreografici. Per assicurare consapevolezza e creatività, il percorso formativo è cadenzato

sulle diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione) e procede per gradi verso un incremento di difficoltà tecniche che, pur valorizzando le singole personalità e le capacità individuali, mantiene equilibrio all'interno del gruppo. Il lavoro successivo è la preparazione degli allievi per piccole coreografie create in base al valore tecnico artistico della classe, in relazione al corpo di ballo per il repertorio classico e all'insieme come gruppo per la danza contemporanea.

### *Secondo Anno*

Gli esercizi alla sbarra e al centro raggiungono un grado di media difficoltà: nell'adagio si affrontano le prime combinazioni di grande adagio; nell'allegro si sviluppa la conoscenza dei passi di piccoli salti, si inizia lo studio del medio salto e si introducono i primi elementi del grande salto. Nell'en tournant, nelle pirouettes, nei tours en l'air, nella piccola batterie e nelle punte ci si concentra sulla tecnica di base per ampliare al massimo il vocabolario dei movimenti e consolidarne l'esecuzione, perfezionandola sul piano stilistico - espressivo. L'esecuzione di piccoli brani di danza storica e di danza di carattere dei balletti più conosciuti ha lo scopo di preparare lo studente alla pratica scenica, e di sviluppare la sua capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive. Si attuano laboratori di improvvisazione e composizione coreografica e il lavoro del repertorio classico, oltre a riprendere lo studio del corpo di ballo, è rivolto a piccole variazioni tratte dal repertorio accademico classico, in base alle caratteristiche tecniche ed espressive dei singoli. Per la danza contemporanea si sviluppa il programma iniziato nel primo anno aumentando le difficoltà di esecuzione, lavorando sulla velocità, lo spazio e le dinamiche. Viene inserito il laboratorio di composizione e i primi approcci con il teatro danza. I "traguardi" sono realizzati per classe o per casting su allestimenti di nuova creazione o tratti dal repertorio del Liceo.

### *Terzo - Quarto Anno*

Incrementando le difficoltà tecniche alla sbarra, al centro, negli esercizi e negli en changements di salto, di batterie, di giro e di punte, vengono offerti allo studente gli strumenti per intervenire autonomamente sul lavoro con capacità di analisi e di autocontrollo. Bilanciare lo sforzo fisico-tecnico della lezione con il lavoro di defaticamento, interpretare lo stile con autonomia critica, relazionarsi in modo personale alla musica, sono tra i compiti richiesti allo studente perché possa affrontare in modo consapevole lo studio del repertorio del balletto nelle lezioni del laboratorio coreografico. Principali obiettivi tecnici sono l'affinamento dell'equilibrio, l'incremento della resistenza e dell'elasticità (dal ballon alla mobilità del tronco) e, parallelamente, il perfezionamento della plasticità del port de bras, il coordinamento funzionale tra le parti del corpo e la compenetrazione tra movimento/gesto e musica. Al centro si sviluppa la tecnica del grande adagio. Per il giro, per l'en tournant a terra e in aria (pirouettes, tours nelle grandi pose, tours en l'air, passi en tournant), per la batteria e per le punte si mira ad una tecnica avanzata pur commisurando l'impegno richiesto agli studenti con le risorse fisiche e le capacità di concentrazione individuali. Per la danza contemporanea, nel corso del terzo e quarto anno, viene effettuato un lavoro di consolidamento e di affinamento della preparazione tecnica, ampliando altresì il vocabolario e articolando la sintassi di movimento sulla base di una precisa linea stilistica.

In questo percorso è indispensabile una parallela esperienza di approfondimento della terminologia, condotta in forma critica e in costante relazione con la struttura del movimento. Lo studio si svolge su vari fronti e tocca gli aspetti centrali della tecnica: la respirazione, lo spazio e la forma, il centro e il peso del corpo, il tempo (con la sperimentazione delle diverse qualità e velocità in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali); essi sono elaborati in diverse esperienze e in brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Lo studio delle varie dinamiche di movimento, la relazione spazio – tempo, l'analisi della micro danza e l'inserimento dei laboratori di composizione, portano

gli studenti ad una percezione del corpo inserito nello spazio scenico, ai fini di una consapevolezza del proprio corpo in movimento.

### *Quinto Anno*

Con l'aumento della capacità tecnica e della resistenza, lo studente intraprende lo studio delle principali forme di virtuosismo che gli consentono di misurarsi, nell'ambito del laboratorio coreografico, con brani più impegnativi del repertorio del balletto ottocentesco o del primo Novecento. Le conoscenze acquisite nel corso dei cinque anni permettono agli allievi di orientarsi nell'analisi strutturale ed estetica dei balletti studiati e di accostarsi alle principali pubblicazioni a carattere tecnico-didattico della danza classica del Novecento. Durante questo anno, si affinano le conoscenze tecnico artistiche, sia nel lavoro tecnico-espressivo che nel corpo. Per la danza contemporanea, alla fine del percorso quinquennale, lo studente è in grado di interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici articolati nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute, giri, salti, sospensioni, swing nelle diversificate modalità di accento; ha approfondito la conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea sotto l'aspetto dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione e ha acquisito gli strumenti per decodificare i movimenti secondo i parametri spazio, tempo, energia, forma. In particolare, in vista dell'esame di Stato per il conseguimento della Maturità Coreutica, si lavora ad una creazione di gruppo e a variazioni dal repertorio classico e contemporaneo per solisti.

## **2.3 Piano di miglioramento**

### *- Esiti*

A partire dall'analisi condotta nel Rapporto di Autovalutazione, nonostante il fatto che complessivamente gli esiti Scolastici degli studenti dell'Istituto risultino sempre superiori alla media nazionale, è stato delineato un Piano di Miglioramento volto principalmente a pianificare un potenziamento per raggiungere un miglior livello di preparazione degli allievi, in modo da sopperire nel più breve tempo possibile alle carenze pregresse, derivanti dalla fragile e sempre più precaria preparazione degli allievi provenienti dalla scuola secondaria di I grado.

### *- Competenze chiave europee*

La scuola, inoltre, valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo), valorizzando gli allievi meritevoli con la valutazione in condotta. Tale valutazione viene assegnata attraverso l'utilizzo di criteri comuni, deliberati dal Collegio Docenti e ben illustrati nel regolamento di Istituto. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, attraverso l'osservazione del comportamento sia in classe che nelle attività extra-curricolari. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti durante il percorso scolastico è mediamente alto ma si riscontrano ancora alcune difficoltà nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanze nelle classi del Biennio. In tale senso è necessario programmare e promuovere attività di formazione (corso di primo soccorso, incontri con l'ASL e le forze dell'ordine) per sensibilizzare gli studenti alle problematiche sociali e sviluppare in loro un buon senso civico.

### *- Risultati a Distanza*

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita degli alunni la scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è in linea alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono abbastanza buoni. Gli studenti trovano lavoro anche subito dopo il diploma, sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale. In questo senso la scuola ha istituito e prevede di potenziare una associazione di ex-allievi per monitorare il percorso degli studenti dopo l'Esame di Stato e per acquisire informazioni per indirizzare i futuri maturandi verso scelte consapevoli.

### *- Valutazione*

Vengono periodicamente valutati negli studenti: l'impegno scolastico, il raggiungimento degli obiettivi previsti per le diverse discipline, la predisposizione in entrata al percorso didattico proposto, lo sviluppo in itinere e in uscita delle competenze acquisite. Per le verifiche scritte verranno comunicate preventivamente le date delle stesse, mentre per quelle orali si comunicherà l'inizio. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni per la valutazione, deliberati dal Collegio Docenti e comunicati agli studenti. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti, per verificare trasversalmente l'apprendimento delle discipline di area comune ai diversi indirizzi di studi e per le diverse classi (dalla prima alla quinta). Per la correzione di queste prove sono adottati criteri e stesse griglie di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, progetta e realizza interventi didattici specifici di recupero o di potenziamento delle eccellenze. La scuola si dimostra particolarmente attenta alla preparazione di prove e griglie di valutazione studiate per gli allievi con DSA. Nelle materie di indirizzo teatrale e coreutico però i criteri di valutazione, possono talvolta non corrispondere con quelli utilizzati nelle materie

curricolari, per la difficoltà di individuare indicatori affini. L'Istituto si propone, in tale senso, di costituire team di lavoro i docenti, incentivando la capacità e l'attitudine dei docenti a lavorare e progettare insieme all'interno dei dipartimenti, dedicati allo studio di una più uniforme e trasversale metodologia valutativa. Infine, la scuola si pone come obiettivo di miglioramento finale il superamento della didattica tradizionale e per una promozione della didattica laboratoriale e per progetti, con un conseguente potenziamento delle nuove metodologie e delle attività sperimentali e pratiche.

## **2.5 Scuola Digitale e didattica a distanza**

- L'Istituto utilizza WESCHOOL come piattaforma principale per attuare la didattica a distanza. Weschool si appoggia agli strumenti Google, (Meet, Classroom, ecc.) utilizzati dall'Istituto Leopardi per il regolare svolgimento delle lezioni a distanza, dei Consigli di classe, dei Collegi dei Docenti e dei Consigli d'Istituto. La suddetta piattaforma è utilizzata, oltre che per lo scambio di materiale didattico (in formati video, audio, documenti, ecc.), insieme al sito ufficiale della scuola, in quello delle informazioni nella comunicazione scuola-famiglia.

## **3 - OFFERTA FORMATIVA**

### **3.1 Traguardi attesi in uscita**

Il nostro istituto si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli, aiutandoli ad acquisire competenze indispensabili non solo nel mondo del lavoro, ma in generale nella gestione delle relazioni interpersonali, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Sostenere un progetto di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Promuovere il senso di responsabilità e impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare la socializzazione e comunicazione interpersonale;
- Sviluppare le capacità tecniche e di interpretazione artistica che permettono la possibilità di accedere all'alta formazione ed alle compagnie professionali;
- Sollecitare la capacità critica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

### **3.2 Insegnamenti e quadri orario**

- PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO COREUTICO e Orario settimanale

	I° Biennio		II° Biennio		V° Anno
	I°Anno	II°Anno	III°Anno	IV°Anno	
Lingue e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	2	2	3
Storia e geografia	2	2			
Storia			1	1	1
Filosofia			2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione o alternativa	1	1	1	1	1
Totale	17	17	17	17	18
Sezione Coreutica					
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza	8	10	10	10	10
Laboratorio Coreutico	4	4			
Laboratorio Coreografico			3	3	3
Teoria e pratica music. danza	2	2			
Teoria e Tecn. Comunicaz.	1	1			
Totale ore	17	17	16	16	16
Totale ore	32	34	33	33	34

### **3.3 Curricolo di Istituto**

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ricerca l'armonia tra la formazione teorica d'aula e quella pratica di laboratorio. In questo senso, si pone al centro del percorso formativo dell'allievo, l'educazione al linguaggio artistico, alla progettualità, all'esecuzione pratica, non disgiunte da una solida base culturale, alla quale contribuiscono le discipline dell'Area Umanistica e Scientifica. Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli allievi durante il percorso formativo, grazie alla guida attenta dei docenti, consentono di instaurare rapporti con il mondo della cultura e del lavoro. Per questo motivo la nostra Scuola si pone come obiettivo, la presenza in manifestazioni culturali e artistiche che verranno promosse dal Quartiere, dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione e da altri Enti ed Istituzioni esterni alla scuola. La scuola ha, quindi, elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo, più specificatamente, si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere; gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda diversi ambiti disciplinari e si svolge trasversalmente sui diversi indirizzi di scuola. I docenti mantengono inoltre un dialogo educativo regolare con gli studenti per riflettere sui risultati didattici e disciplinari. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola si dimostra particolarmente attenta alla preparazione di prove e griglie di valutazione studiate per gli allievi con DSA.

#### *- Educazione Civica*

In ottemperanza alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 il Liceo G. Leopardi, introduce un'ora settimanale di Educazione Civica come materia curricolare per tutti gli anni. La disciplina sarà

oggetto di valutazione in sede di scrutinio in scala decimale. In ottemperanza alle linee guida pubblicate dal MIUR il 23 giugno 2020.

### **3.4 Alternanza Scuola Lavoro**

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77. La Legge 107/2015 ha previsto di destinare a partire dall'anno scolastico 2015/16 complessivamente 200 ore all'ASL, ripartite sui tre anni finali dei percorsi liceali. Questo monte ore prevede una fase iniziale orientativa personale e informativa sui processi e i meccanismi che regolano gli ambienti di lavoro, la collaborazione reciproca e le competenze di team-working, oltre alla formazione sul tema della sicurezza nei posti di lavoro secondo quanto stabilito dall'art.1 comma 38 Legge 107/15. Il nostro istituto si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli, aiutandoli ad acquisire competenze indispensabili non solo nel mondo del lavoro, ma in generale nella gestione delle relazioni interpersonali, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Sostenere un progetto di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Promuovere il senso di responsabilità e impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare la socializzazione e comunicazione interpersonale;
- Sollecitare la capacità critica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Parallelamente a questi percorsi iniziali di formazione, il Liceo G. Leopardi siglerà convenzioni per l'Alternanza Scuola Lavoro, affinché i ragazzi possano vedere riconosciuto l'impegno lavorativo dimostrato, prendendo parte anche ad iniziative e manifestazioni in modo da saggiare la pratica del lavoro di palcoscenico sin dalle prime classi del liceo.

La scuola così, si prefigge lo scopo di creare figure professionali dotate di buone basi per un inserimento diretto nel mondo del lavoro in qualità di danzatori, e coreografi.

### **3.5 Iniziative di ampliamento curricolare**

#### *Progetti*

Ciascun Consiglio di Classe individuerà i progetti da attuare durante l'anno, definendo i docenti di riferimento e stabilendo tempi e modalità di realizzazione. I progetti, nella cui realizzazione sarà sempre coinvolta la classe al completo, costituiranno un vero e proprio strumento di lavoro e di ricerca, e rappresentando una valida palestra di avviamento all'imminente attività professionale.

#### *Attività facoltative*

Con l'apertura a nuovi spazi della struttura attualmente in allestimento, al fine di potenziare e arricchire l'offerta formativa, il Liceo è incline alla creazione di laboratori integrativi che potranno svolgersi in orario preserale, a termine lezioni. Le attività extracurricolari opzionali, potranno essere programmate e guidate da docenti interni o da esperti qualificati, saranno finalizzate a fornire agli allievi occasioni di completamento della loro formazione di base e di sviluppo delle loro attitudini.

#### *CLIL*

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica nel quinto anno dei Licei. La lezione CLIL non è una mera traduzione della disciplina in un'altra lingua, ma la proposta di argomenti in modo differente rispetto alla lezione frontale tradizionale, con l'obiettivo di trasformare la conoscenza da passiva in attiva, diventando un vero e proprio "laboratorio" dove si legge, si ascolta, si scrive e ci si esprime per apprendere le informazioni e riproporle in una lingua straniera. Si tratta di un'attività didattica centrata sull'alunno, che, opportunamente stimolato ed aiutato a reperire il vocabolario specifico in lingua straniera, dovrà rielaborare e riproporre contenuti disciplinari utilizzando come strumento veicolare l'Inglese.

La metodologia CLIL

- Propone un approccio innovativo all'insegnamento
- Permette un'educazione interculturale del sapere
- Favorisce un'attività didattica centrata sull'alunno
- Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

### **3.6 Attività previste in relazione al PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività: o miglioramento dotazioni hardware o attività didattiche o formazione insegnanti. In questo senso l'obiettivo dell'Istituto Leopardi è quello di coltivare l'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Negli ultimi mesi, con l'intensificarsi dell'utilizzo alla Didattica a Distanza, il gruppo di docenti della scuola, insieme al Coordinatore Didattico, hanno sperimentato soluzioni digitali software più innovative e condiviso le esperienze relative, utilizzando il cloud per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica. E' stata ampliata la collaborazione e la comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. Si è operata la creazione di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti e la creazione di aule virtuali. Gli studenti sono stati stimolati a cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web. Si sono utilizzate le risorse didattiche gratuite messe a disposizione in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book). Si è fatta strada quindi, la consapevolezza di un nuovo modo di partecipare alla comunità, anche online, con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola famiglia.

### **3.7 Valutazione degli Apprendimenti**

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Per ogni alunno si terrà conto di: 1. grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi di ogni disciplina; 2. grado di progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza; 3. livello di partecipazione, di impegno, di interesse e regolarità o meno nella frequenza.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La rilevazione è trimestrale, con una ricaduta sul voto di condotta. 1. Portare il materiale scolastico e rispettare gli impegni. 2. Rispettare gli ambienti, i materiali, le attrezzature. 3. Seguire con attenzione e interesse le attività didattiche. 4. Rispettare e collaborare con docenti e compagni.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Raggiungimento, ad un livello almeno sufficiente, degli obiettivi cognitivi e nella condotta. Ogni Consiglio di classe, potrà anche considerare i seguenti aspetti valutativi: 1. Sensibile miglioramento rispetto ai livelli di partenza. 2. Partecipazione attiva, impegno costante, frequenza regolare. 3. Partecipazione proficua alle attività di recupero organizzate dai docenti secondo le modalità fissate dai singoli consigli di classe. 4. Manifestazione di attitudini e/o interessi in aree disciplinari o nelle singole discipline. 5. Conoscenza di altri elementi significativi, riguardanti l'alunno.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Come previsto dalla normativa vigente, raggiungimento, ad un livello almeno sufficiente, degli obiettivi cognitivi e nella condotta; ai sensi dell'art. 13 del D.lgs62/17, il Consiglio di Classe, con giudizio motivato, può deliberare l'ammissione di uno studente con insufficienza in una disciplina.

Il Consiglio di Classe terrà conto anche:

- la media dei voti proposti in sede di scrutinio, esclusa la condotta;
- la valutazione delle discipline oggetto delle prove d'esame. Il Consiglio di classe, potrà anche considerare i seguenti aspetti valutativi;
- Sensibile miglioramento rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione attiva, impegno costante, frequenza regolare;
- Partecipazione proficua alle attività di recupero organizzate dai docenti secondo le modalità fissate dai singoli consigli di classe;

- Manifestazione di attitudini e/o interessi in aree disciplinari o nelle singole discipline;
- Conoscenza di altri elementi significativi, riguardanti l'alunno.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Sulla base della media dei voti conseguiti il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico. Credito formativo Ai sensi del DM 49/2000, il Consiglio di Classe potrà valutare eventuali documentazioni prodotte dagli alunni, relative alle seguenti attività formative: esperienze lavorative e professionali, attuate autonomamente; attività culturali (corsi di lingua straniera, conservatori musicali); attività di utilità sociale e umanitaria □ attività sportiva (certificata da associazioni federali o enti di promozione sportiva).

L'attribuzione del credito scolastico viene determinata in base alla media dei voti (comprensiva della condotta); nella scelta del punteggio da attribuire, il Consiglio considera, oltre alla media, anche la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro, l'eventuale presenza di crediti formativi e la valutazione in IRC o materia alternativa.

L'alunno ottiene il credito più alto, all'interno della fascia determinata dalla media dei voti, in presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

- se la media è superiore o uguale allo 0.50, rispetto all'intero precedente;
- se la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro è "buono" o "eccellente";
- il possesso di crediti formativi;
- se la valutazione in IRC o materia alternativa è "ottimo".

Nel caso un alunno venga ammesso alla classe successiva o agli Esami di Stato con aiuti del Consiglio di Classe, tali da comportare il passaggio alla media dei voti di fascia superiore, il credito viene automaticamente attribuito senza considerare i risultati professionali e i "crediti formativi", assegnando, quindi, il punteggio inferiore.

### **I criteri di Valutazione nella Didattica Digitale Integrata**

Alla luce del cambiamento della situazione scolastica prodotto dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dell'introduzione della DDI ,a partire dal mese di marzo 2020, i criteri di valutazione finale degli allievi sono integrati dalla necessità di tenere conto del percorso complessivo dell'allievo: partecipazione, impegno, senso di responsabilità, comunicazioni, elaborati scritti e prove orali, livello complessivo delle competenze raggiunte, segni di crescita personale. La valutazione finale non dovrà essere quindi una 'media' matematica, bensì dovrà tenere conto della complessità e della particolarità del lavoro svolto. A maggior ragione, si è confermata l'opportunità di valutare con tempestività e trasparenza, spiegando e discutendo con gli allievi gli errori, e di coinvolgere le

famiglie nelle comunicazioni. In particolare, i criteri approvati nel PTOF – alla luce della DDI - sono integrati con i seguenti punti:

### **Valutazione del comportamento nella Didattica Digitale Integrata**

- Ingresso con puntualità nell'aula virtuale ;
- Rispetto delle consegne e della puntualità di invio;
- Partecipazione ordinata ed attiva ai lavori che si svolgono nell'aula virtuale e nei gruppi di lavoro;
- Presentazione ed espressione consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
- Rispetto delle netiquette.

### **Valutazione delle singole discipline in modalità Didattica Digitale Integrata**

- Partecipazione del gruppo: presenza, interesse, risposta alle sollecitazioni, puntualità e rispetto delle consegne;
- Valutazione degli elaborati scritti in modalità DDI: coerenza con la consegna, correttezza, completezza, approfondimento, produzione, riflessione, argomentazione e utilizzo degli strumenti digitali;
- Soft skills: collaborazione con i compagni, spirito di iniziativa, senso civico, autovalutazione e consapevolezza.

## **3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) comprende tutti i coordinatori di area e di classe, è coordinato dal referente DSA, BES e HC. Monitora la situazione degli allievi con BES, propone innovazioni didattiche ai fini di una maggiore inclusività e a tal scopo redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), consultabile in segreteria. Il lavoro del gruppo è orientato a favorire ed accompagnare i percorsi di inclusione con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso le seguenti azioni: 1) attivazione di percorsi di accompagnamento degli insegnanti e dei genitori nelle situazioni di alunni che manifestano bisogni educativi speciali; 2) promozione di una didattica per l'inclusione; 3) sostegno del lavoro di rete tra scuola, famiglia,

territorio e servizi; 4) revisione della modulistica relativa alle segnalazioni delle difficoltà di alunni o gruppi di alunni dagli insegnanti al Gruppo inclusione; 5) organizzazione di materiali e strumenti di analisi e di intervento da mettere a disposizione della scuola.

Ogni anno è prevista, a cura del coordinatore di classe, la stesura di una documentazione specifica: un piano didattico personalizzato (PDP), per tutti gli studenti DSA e BES, e un piano educativo individualizzato (PEI) per le certificazioni HC. Il coordinatore di classe, inoltre, con l'ausilio del consiglio di classe e del referente, avrà cura di coordinare, durante l'anno scolastico l'attività di gruppo e/o l'attività di tutoraggio, svolte dagli insegnanti o dagli allievi migliori, al fine di potenziare le capacità degli studenti. Vengono inoltre, monitorate o promosse attività di cooperative Learning per recuperare gli eventuali debiti formativi degli studenti in difficoltà. Ogni insegnante si avvarrà di strumenti adeguati, quali sussidi informatici, software e ausili specifici, al fine di promuovere le capacità di ogni soggetto. La scuola, in costante aggiornamento, si riserva inoltre di attivare percorsi specifici, adeguati alle capacità e alle possibilità di ogni discente, specie se con disturbi, o difficoltà nell'apprendimento; promuovendo così, una costante collaborazione con la famiglia e con gli specialisti da esse indicati (logopedisti, tutor, assistenti sociali, psicologi e neuropsichiatri).

## 4 - ORGANIZZAZIONE

### 4.1 Modello Organizzativo

*PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE*

#### **Figure, Funzioni organizzative e compiti**

*Collaboratore del Coordinatore Didattico (vice Coordinatore Didattico)*

- sostituisce il Coordinatore Didattico in caso di impedimento/assenza, curando le questioni urgenti ed indifferibili, con delega di firma per l'ordinaria amministrazione (con esclusione degli atti che impegnano l'amministrazione con l'esterno) e lo affianca nel caso di contemporaneità di impegni;
- assicura, previo accordo col Coordinatore, la presenza nel periodo estivo in turnazione con gli altri collaboratori;
- individua, attraverso diretti contatti con i colleghi, le soluzioni organizzative più funzionali per la convocazione e la realizzazione di incontri collegiali ordinari e straordinari;
- ammette alle lezioni gli studenti in ritardo oltre i primi 10 minuti e autorizza all'uscita anticipata;
- collabora con il Coordinatore D. nelle relazioni con l'esterno: genitori, rappresentanti di classe, esperti, associazioni, enti su iniziative e progetti della scuola;
- cura la comunicazione istituzionale, anche attraverso il sito web della scuola;
- compone lo Staff d'Istituto per la progettazione e l'attuazione di iniziative organizzative e di sviluppo e per omogeneizzare gli indirizzi scolastici nei criteri didattici e organizzativi;
- collabora con il DSGA e la Segreteria per gli aspetti organizzativi e gestionali;
- fornisce supporto nell'attuazione del PTOF;
- presta supporto e collaborazione nell'organizzazione dei corsi di formazione e delle prove INVALSI;
- collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto;

- partecipa, su delega del Coordinatore D., a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- collabora per le procedure di iscrizioni degli alunni e per la realizzazione e la distribuzione dei materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- prende provvedimenti urgenti e improrogabili di tutela della sicurezza;
- redige i verbali Collegio Docenti;
- visiona la posta.

### *Funzione Strumentale*

I docenti con incarico di funzione strumentale per gli ambiti definiti dal Collegio dei Docenti hanno il compito di:

- programmare l'attività propria della funzione;
- comunicare e concordare preventivamente con il Dirigente Scolastico la programmazione;
- proporre al Coordinatore D. i nominativi dei docenti disponibili a collaborare nella realizzazione del programma;
- predisporre e curare la comunicazione relativa alle attività connesse alla funzione;
- seguire le varie attività programmate affinché giungano a buon fine;
- espletare tutte le azioni connesse all'attività propria della funzione strumentale;
- monitorare i risultati delle diverse attività.

### *Capo Dipartimento*

Il coordinatore di Dipartimento ha il compito di presiedere le riunioni di Dipartimento, collaborando con i docenti e la dirigenza.

### *Responsabile di Laboratorio*

Compiti assegnati ai responsabili dei laboratori:

- controllo iniziale delle strumentazioni tramite inventario ;
- notifica al Dirigente Scolastico ed all'Amministrazione di eventuali disfunzioni ;
- controllo del materiale ;
- redazione di relazione finale e riconsegna del laboratorio;
- richieste di acquisto materiali ;
- controllo applicazione protocolli sicurezza.

Nell'espletare tali compiti il responsabile di laboratorio si avvale della collaborazione degli assistenti tecnici assegnati al laboratorio.

*Compiti dei referenti ASL:*

- tenersi aggiornato sulla normativa riguardante i tirocini curricolari;
- informare gli alunni e i genitori sulle modalità operative del progetto;
- gestire i contatti con gli enti ospitanti;
- gestire la documentazione del progetto (convenzioni, progetti formativi, controllo ore effettuate, portale dedicato) in collaborazione con la segreteria settore didattico;
- mantenere i rapporti con gli enti ospitanti gli alunni e le famiglie;
- restituire ed informare il dirigente e l'utenza dell'attività svolta;
- raccogliere la documentazione finale;
- coadiuvare i consigli di classe nella valutazione dei percorsi degli studenti;
- inserire a sistema i dati per la rendicontazione (solo per gli alunni i cui dati non vengono inseriti direttamente dai tutor scolastici).

*Referente Bullismo*

Il docente referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e di partecipare alle iniziative di formazione previste dal MIUR e dai suoi uffici periferici.

#### *Responsabile sito web*

-aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari (news, circolari, etc.);

-acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito;

-realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'“accessibilità” intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari;

- elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno;

-cura della progettualità relativa al settore di competenza.

## **4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

### **La Segreteria didattica**

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30, al sabato dalle 9.00 alle 12.30.

### **Rapporti con gli studenti**

L'Istituto ritiene fondamentale basare i rapporti con gli studenti su principi di trasparenza e di collaborazione. La partecipazione

degli studenti alla vita scolastica è incoraggiata come stimolo e arricchimento per l'intera comunità.

I singoli docenti sono

disponibili a risolvere i problemi che si possono presentare: per qualunque questione legata alle attività didattiche e alla vita della

classe in generale si fa riferimento ai coordinatori, per i casi più gravi si potrà interpellare il Consiglio di Classe e il Coordinatore

Didattico.

### **Rapporti con le famiglie**

La partecipazione consapevole dei genitori al progetto formativo della scuola è indispensabile per favorire la crescita dell'allievo. I contatti con le famiglie sono tenuti in varie forme:

- colloqui settimanali con i docenti in orario curricolare su appuntamento
- colloquio in occasione delle valutazioni periodiche
- convocazione della famiglia da parte del Coordinatore Didattico o del Coordinatore di classe

All'inizio dell'anno scolastico

verranno sottoposti e firmati per presa visione dalle famiglie, le seguenti documentazioni:

- il fascicolo "Informazioni su rischi e sicurezza nella scuola" ai sensi D.Lsg. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- il Patto Formativo;
- il Regolamento d'Istituto integrato dalle tabelle delle sanzioni

### **4.3 Reti e Convenzioni attivate**

Il Liceo, in virtù della prossima apertura, sta mettendo in atto tutte le strategie necessarie alla definizione di collaborazioni vitali alla creazione di reti.

#### **4.4 Piano di formazione del personale docente**

Il Liceo G. Leopardi sostiene il Piano di Formazione per il personale docente volto ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa, secondo il comma 7 Legge n. 107/2015. La formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti sono realizzati: a) attraverso iniziative organizzate direttamente dall'Istituto come promotore del progetto formativo; b) attraverso attività individuali di documentazione e aggiornamento autonomamente curata dai docenti.

Le iniziative sono rivolte alle seguenti aree di interesse:

- Metodologia Didattica;
- Nuove Tecnologie e Sviluppo delle Competenze Digitali;
- Strategie Didattiche Inclusive;
- Metodi e Strumenti per la Valutazione delle Competenze;
- Formazione per i Lavoratori sulla Sicurezza sul Lavoro;
- Primo Soccorso.

#### **4.5 Piano di formazione del personale ATA**

Il Liceo Leopardi sostiene anche il Piano di Formazione per il personale ATA, previsto dalla Legge n. 107/2015. Le iniziative previste per il triennio di riferimento avranno come oggetto:

- Potenziamento di competenze informatiche nell'uso dei sistemi ministeriali;
- Formazione su specifiche procedure organizzative;
- Formazione e/o aggiornamento sulla Prevenzione e Sicurezza nei posti di lavoro.